



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



GESTIONE RISCHIO

**A Montichiari
il confronto
su siccità, misure
e fondo Agricat**

COOPERATIVE

**Bilancio 2022
positivo per
la Produttori latte
Comune di Brescia**

AVIARIA

**Dall'Europa
27,2 milioni di euro
per risarcire
i danni alle aziende**

GRANA PADANO

**Assemblea generale
del consorzio:
crescono consumi
ed export**

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it


JOHN DEERE

 **KRAMER**  **KUHN**

Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

Siccità e gestione del rischio al centro del convegno di Montichiari



◆ Si è parlato di "Emergenza siccità e gestione del rischio: risorse e strumenti nel settore pubblico" nel convegno organizzato da Confagricoltura Brescia, in collaborazione con il consorzio Agridifesa Italia, al centro fiera di Montichiari dello scorso 19 aprile. A intervenire, insieme al presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli e al vice Oscar Scalmana, anche nella sua veste di presidente di Agridifesa, c'erano l'assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Beduschi, Camillo Zaccarini della direzione Strumenti per la gestione del rischio di Ismea e Mauro Serra Bellini, dirigente del ministero dell'Agricoltura. Garbelli, nella sua introduzione, ha definito l'annata 2022 "la tempesta perfetta" e nel 2023 non si è purtroppo riusciti a evitare una parte di errori commessi lo scorso anno: "Già a dicembre avevamo detto che stava uscendo troppa acqua dai nostri laghi, in particolare da quelli che riguardano le nostre irrigazioni, ovvero l'Idro per il consorzio del Chiese e il Sebino per l'Oglio Mella. L'Eridio soffre di una criticità cronica per i lavori mai avviati in 15 anni, mentre l'Iseo, bacino importantissimo, soffre per una serie di condizioni e usi plurimi, industriali e idroelettrici. Per la stagione irrigua imminente, per raggiungere l'estate servirebbero più 120 centimetri e oggi siamo a 19: capite che è impossibile, a meno che piova per più di 15 giorni

consecutivi. Speriamo che la stabilità di governo possa risolvere i problemi strutturali e, in cinque anni, dare impulso e linfa nuova su tutti i temi. In questo senso è apprezzabile la mozione dell'onorevole Cristina Almici alla Camera sulla situazione acqua. Ricordiamo che l'agricoltura si basa su tre aspetti: niente più consumo di suolo, libertà dell'impresa dalla burocrazia e disponibilità d'acqua". Il convegno è stato l'occasione per presentare a Brescia il nuovo fondo AgriCat, partito a inizio anno. A parlarne è stato soprattutto il dirigente di Ismea Zaccarini, che ha subito precisato come non sia "la soluzione al problema siccità, ma uno strumento utile a portare nuove risorse. Il fon-

do è innovativo perché va a coprire il settore catastrofale, che comprende gelo, alluvioni e siccità, eventi climatici che il mondo assicurativo oggi fatica a tenere. È una risposta pubblico-privata, perché il 70 per cento dei fondi li mette l'Europa e il resto gli agricoltori. AgriCat è un passo avanti e si aggiunge agli altri strumenti assicurativi". Dal canto suo, il dirigente del ministero Serra Bellini ha spiegato gli obiettivi della nuova programmazione 2023-2027, la gestione del rischio in agricoltura nella Pac 2023-2027, l'interazione tra gli strumenti di gestione del rischio in agricoltura, il nuovo approccio alla gestione del rischio e gli strumenti ora disponibili, come le assicurazioni agevolate, i fondi mutualità danni e mutualità reddito, quello di mutualizzazione nazionale eventi catastrofali e infine l'accesso al credito.

Le conclusioni sono state appannaggio del vicepresidente Scalmana, che ha sottolineato come il convegno abbia dimostrato come "Confagricoltura Brescia sia sul pezzo, abbia una certa credibilità verso le istituzioni e sia antesignana. Lo dimostra anche la presenza qui dei due massimi responsabili della gestione del rischio in Italia: se esiste AgriCat è grazie a Zaccarini, mentre Serra Bellini ha intrapreso moltissime misure a sostegno degli agricoltori. Ricordo che tutte le attività produttive hanno un tetto, noi abbiamo il cielo e non possiamo modificarlo, questo è la nostra prima caratteristica".



Beduschi: "un piano Marshall per affrontare il problema acqua"



◆ Alessandro Beduschi, neo assessore regionale all'Agricoltura, ha scelto il convegno di Confagricoltura per la sua prima uscita nel Bresciano. Incontro nel quale ha fatto numerose promesse al mondo agricolo. Come quella di essere al fianco degli agricoltori con nuovi sistemi di incentivazione basati su un rinnovato rapporto o quella di semplificare e provare a togliere ogni orpello o balzello, perché il sistema burocratico attuale è insostenibile. E poi ancora di voler mettere in campo un piano Marshall per affrontare la crisi idrica, abbassare il livello di emissioni e favorire la sostenibilità in agricoltura. "L'acqua è un problema enorme - ha affermato in apertura del suo intervento -, e sarà pari o superiore all'anno scorso. La nostra esigenza è di razionalizzare e creare una cabina di regia che quasi settimanalmente si incontra con consorzi, associazioni e portatori d'interesse per avere la contezza della quantità d'acqua negli invasi e regolare la temporalità dei rilasci. È la guerra dei poveri quest'anno, spero sia l'ultimo. Il clima ci sta presentando il conto, non è un ultimatum per la politica, ma le soluzioni devono divenire strutturali. La ricetta di quest'anno è agire da buoni padri di famiglia, fare economia e spalmare i disagi su tutta la filiera, tenendo però come priorità, in Regione, il settore agricolo, perché la poca acqua che c'è deve essere gestita da noi che abbiamo il bene fondamentale in mano".

Beduschi ha poi assicurato che il prossimo Psr sarà molto generoso sui fondi per l'innovazione "e noi dobbiamo innovare, la sorpresa non ci deve più sorprendere, sarà un cambio di strategia. Ci sono tanti investimenti in essere, come il Psr, che metterà in campo 834 milioni, di cui ben 383 saranno per l'innovazione. La promessa della Regione è di essere al vostro fianco per dare l'energia, il supporto e la materia prima per intervenire efficientando i sistemi irrigui. Ci stiamo muovendo per offrirvi la possibilità di mutare queste stagioni severe per i raccolti: servono interventi strutturali per quella che ormai è una crisi cronica".

Green Pool
non c'è acqua da perdere

impianti di IRRIGAZIONE
ad alta efficienza idrica
da oltre 25 anni

PROGETTO
FORNITURA
REALIZZAZIONE

GREEN POOL srl - via G. Bormioli, 10 25135 Brescia - 030 3364626 - info@greenpoolsrl.it - www.greenpoolsrl.it

Assemblea cooperativa latte comune di Brescia: nel 2022 tante criticità ma bilancio positivo



Il momento della premiazione da parte del presidente Roberto Frattini a Stefano Mazzotti per la miglior qualità del latte

◆ La guerra tra la Russia e l'Ucraina, che ha causato pesantissime ripercussioni sul costo dei fertilizzanti e degli altri mezzi tecnici, sui carburanti, sui cereali e sulle altre materie prime. L'incremento del costo dell'energia, con ritardi nelle catene di approvvigionamento, che sono state interrotte, e le conseguenti speculazioni finanziarie sulle principali materie prime e

sui prodotti petroliferi, con crescita esponenziale del costo dei noli e dei problemi logistici, che hanno fatto schizzare i prezzi delle materie prime utilizzate per l'alimentazione degli animali. E poi ancora la carenza d'acqua, che ha segnato e penalizzato i raccolti sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo. Una tempesta perfetta, che si è abbattuta sull'intero

mondo agricolo nel 2022.

Non ne è rimasta fuori la cooperativa Produttori latte del comune di Brescia, realtà guidata dal presidente Roberto Frattini che, nei giorni scorsi, ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 durante l'assemblea dei soci, che si è tenuto al ristorante nuovo Nando di Brescia. Nonostante tutti questi fattori fortemente negativi, la cooperativa di via Aldo Moro in città ha chiuso i conti in maniera positiva, remunerando il latte conferito dai soci cooperatori di oltre un terzo in più rispetto all'anno precedente (per l'esattezza del 34,29 per cento in più), per un valore pari a 589,59 euro per mille litri di latte (qualità compresa). I sedici soci hanno conferito 214.961 ettolitri, di cui 119.990 sono andati alle cooperative e 95.058 ai caseifici industriali. La qualità media liquidata dalla cooperativa è stata di 14,67 euro ogni mille litri di latte, con un decremento del 2,78 per cento rispetto al 2021.

“La Produttori latte del comune di Brescia opera del settore lattiero acquistando dai soci il latte prodotto nei loro allevamenti, collocandolo poi sul mercato sia

cooperativo che industriale – afferma il presidente Roberto Frattini -. Anche i risultati raggiunti dalla nostra cooperativa nel 2022 confermano l'efficacia del modello cooperativo e il risultato di bilancio è stato positivamente influenzato dagli ottimi risultati dei caseifici cooperativi di cui siamo soci. Una nota in particolare merita il Grana Padano: il nostro latte è prevalentemente destinato alla produzione di questa Dop e ciò ci ha consentito, nel corso degli anni, di spuntare delle remunerazioni della nostra materia prima decisamente superiori rispetto alle vendite di latte a uso alimentare. Questo è particolarmente vero soprattutto nell'anno 2022. Lo scorso anno abbiamo vissuto una situazione davvero complicata e complessa, con ripercussioni, non solo sul mondo agricolo, che continuano ancora oggi. Nel 2023 la scarsa disponibilità di acqua nei bacini idrici bresciani non fa presagire nulla di positivo per la campagna alle porte: sperare solo nella pioggia non è certamente rassicurante. Sempre più dovremo abituarci a una gestione più efficiente e oculata della risorsa”. Il valore della produzione, nel

2022, è salito a 12 milioni e 779 mila euro (era 10 milioni e 20 mila euro nel 2021). Lo scorso anno, in continuità con quanto intrapreso in passato, è proseguita anche la politica di sviluppo della partecipazione in cooperative di trasformazione, per remunerare meglio il prodotto conferito. Oltre ad aderire agli ordinari aumenti di capitale proposti dalle cooperative partecipate, la Produttori di latte del comune di Brescia ha aderito all'aumento di capitale di un milione di euro della società consorzio Torre Pallavicina, nel cui caseificio viene conferito il latte dei soci.

Al termine dell'assemblea il presidente Frattini ha conferito il premio al socio che, lo scorso anno, ha ottenuto i migliori parametri qualitativi del latte: il riconoscimento è andato a Stefano Mazzotti di Brescia. In apertura dell'assemblea c'è stato anche il tempo per ricordare Roberto Mazzotti, scomparso alcune settimane fa, socio molto attaccato alla cooperativa sin dai primi tempi e lavoratore instancabile che, come ha detto Frattini, “mancherà sicuramente a tutti”.

Grana Padano: crescono consumi ed export



◆ Successo, anche nel 2022, per il Grana Padano Dop, che raggiunge una produzione di 5.212.103 forme grazie anche a un aumento delle vendite del 2,38%, spinto soprattutto dalla crescita dell'export e, in particolare, del grattugiato, soprattutto all'estero, salito del 10,2%. Datti illustrati nel corso dell'assemblea generale del consorzio di tutela, che si è svolta al centro fiera di Montichiari il 21 aprile. “Ipotizzammo un buon riposizionamento del valore del Grana Padano, ma non avevamo azzardato i livelli senza precedenti toccati nel secondo semestre 2022 – ha dichiarato il presidente Renato Zaghini -. Questo traguardo ha consentito una rilevante ricaduta sul territorio, premiando gli sforzi degli operatori. La filiera ha potuto così affrontare e superare gli incrementi dei costi di produzione e rapporti talvolta difficili con la Gdo. La nostra filiera è stata nettamente

la più remunerativa del settore lattiero caseario italiano”.

A fronte di un meno 0,43% di produzione, si è registrato un più 24% del valore della produzione, attestatosi a 1,7 miliardi di euro franco partenza magazzini e più 26% al consumo, con 3,2 miliardi di euro. Risultati che hanno permesso alla filiera di dare al territorio un reddito ulteriore di circa 300 milioni rispetto alle altre destinazioni del latte, per un valore complessivo alla produzione di 1,7 miliardi. La materia prima destinata a Grana Padano ha avuto un plus di valorizzazione di circa il 20% superiore rispetto alle altre destinazioni del latte omogeneo.

Nel 2022 il 65,30 della produzione si è concentrata nella cooperazione; sul podio si confermano Mantova con 1.555.193 forme prodotte in 28 caseifici, Brescia con 1.187.393 in 29 caseifici e Cremona con 915.275 in 9 caseifici. L'export è salito del 6,19%, con 1.960.523 forme commercializzate in Europa, e oggi vale il 47% del totale delle forme marchiate. Mercato leader si conferma la Germania, in crescita dell'1,33%, davanti alla Francia, che ha un incremento dell'11,44%. Nei consumi nazionali, i supermercati con il 63,4% sono il canale di vendita più significativo.

Decisiva nella crescita la rinnovata campagna promozionale affidata a Kpmg; per la prima volta è stato stilato il bilancio di sostenibilità. Oggi le tre minacce per il Grana Padano sono cibo sintetico, Nutriscore e Italian sounding, mentre i tre obiettivi sono sostenibilità ambientale, salubrità di prodotto e benessere animale. In assemblea sono intervenuti anche Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, e l'onorevole bresciana Cristina Amici.

BLUECOTECH
Generatori di ozono per impieghi in aria ed acqua
Progettazione | Costruzione | Installazione | Manutenzione

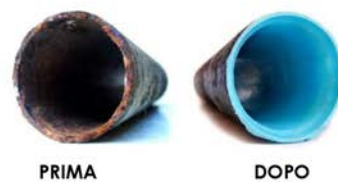
COSTRUZIONE IMPIANTI DI SANIFICAZIONE

per ACQUA e ARIA PER USO ZOOTECNICO E PRIVATO



con la TECNOLOGIA DELL'OZONO:

- ELIMINAZIONE DEL 99% DI BATTERI E VIRUS
- ABBATTIMENTO FERRO, MANGANESE E FITOFARMACI
- ELIMINAZIONE BIOFILM
- RIMOZIONE ODORI
- ALTERNATIVA NATURALE PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE



PRIMA

DOPO



**PROCESSO AUTOMATIZZATO – NO CONSUMABILI
NO PRODOTTI CHIMICI – NO RESIDUI**

LA TECNOLOGIA E L'IMPIEGO DELL'OZONO SONO VALIDATI
DAL MINISTERO DELLA SALUTE E DALLA FOOD AND DRUG ADMINISTRATION



Bluecotech Srl - Via Cav. G.B. Bordogna n. 5 - 25012, Calvisano (Brescia)

Tel.: 030 5356897 - Cell.: 351 7553450

Mail: bluecotech@bluecotech.com Sito: www.bluecotech.com

Aviaria: dall'Europa 27,2 milioni per risarcire i danni



subito danni indiretti dal primo gennaio al 31 maggio 2022.

Sul versante epidemiologico dei focolai di aviaria accertati in Italia, all'11 aprile sono cinque i focolai confermati sul territorio nazionale, di cui tre in Veneto, uno in Emilia Romagna e uno in Toscana. Vi è invece un elevato numero di casi di Hpai riscontrati negli uccelli selvatici (160) nelle regioni Lombardia, Veneto, Emilia, Provincia di Trento, in particolare nel gabbiano comune, ma anche in falchi e gheppi. Al momento il virus si sta diffondendo nei volatili selvatici anche nel bresciano e, dopo aver colpito i gabbiani nei pressi, con l'onda virale ormai oggi praticamente esaurita, ora il virus sta passando ai rapaci (nei giorni scorsi nella nostra provincia sono risultati positivi quattro falchi). Vista la situazione epidemiologica, il ministero ha richiamato gli agricoltori delle regioni interessate a mantenere elevata l'attività di sorveglianza negli allevamenti avicoli.

Il ministero della Salute ha inoltre varato nelle scorse settimane un nuovo Programma nazionale di sorveglianza nel pollame, con lo schema del piano di sorveglianza nel pollame che ha identificato la provincia di Brescia come ad alto rischio di introduzione e diffusione del virus.

Sul versante vaccino, il tavolo di metà aprile tra le associazioni di categoria e la Commissione europea ha reso noto che il rapporto dell'Efsa sarà pronto entro luglio e successivamente si costruirà un progetto europeo con regole e obiettivi. Ogni Stato membro gestirà in piena autonomia un proprio calendario di interventi: aspetto che desta qualche preoccupazione per la copertura uniforme di tutto il continente. In Olanda, al momento, è in corso la sperimentazione sui broiler, che sta dando una buona risposta immunitaria, mentre in Italia continuano le prove sui tacchini, specie molto sensibile e di dimensioni maggiori, quindi di vita più lunga dei 40 giorni di un broiler, che presumibilmente avrà necessità di uno o più richiami.

◆ A seguito di un voto favorevole da parte degli Stati membri, la Commissione europea fornirà all'Italia 27,2 milioni di euro per aiutare a risarcire gli agricoltori nelle zone colpite da focolai di influenza aviaria: questi fondi saranno prelevati in via straordinaria dalla riserva di crisi della Pac.

Le risorse europee si aggiungeranno a quelle già mobilitate a livello nazionale e dovranno essere utilizzate entro il 30 settembre 2023. Questi fondi, infatti, andranno a integrare i risarcimenti già disponibili sul piano interno, che hanno consentito di anticipare ai produttori il 25 per cento dei danni indiretti per il primo periodo, che andava fino al 31 dicembre 2021 (dal 23 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 l'Italia è stata interessata da 294 focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità). Ora c'è la necessità di affrettare i tempi, per venire incontro alle - giuste - aspettative degli allevatori e per rispettare il termine massimo del 30 settembre prossimo previsto dall'Unione per il loro utilizzo.

Per il secondo periodo il ministro Lollobrigida ha invece firmato, il 5 aprile scorso, un decreto che dispone 40 milioni di euro per il sostegno alle aziende avicole, che hanno

Insieme a Cogeme per parlare di comunità e acqua

◆ Confagricoltura Brescia partecipa alle due iniziative di primavera della fondazione Cogeme: il festival Carta della Terra, che celebra la risorsa più importante per la vita, l'acqua, tra incontri, mostre e laboratori sparsi tra città e provincia, e il convegno internazionale di studio "Carnem manducare. La carne e i suoi divieti: storia, produzioni, commercio e salute" in calendario a Rovato e Brescia dal 26 al 30 aprile. La nostra organizzazione proporrà, all'interno del contenitore principale, un convegno dal titolo "Le comunità dell'acqua: agricoltura, storia e tradizione", programmato per mercoledì 24 maggio nella sala civica Paolo VI a Cossirano di Trenzano.

"Carta della terra" ha come obiettivo contribuire a far riflettere e sensibilizzare sui temi della sostenibilità e quest'anno, in particolare, sull'acqua intesa nella sua accezione più ampia, ma soprattutto come sorgente di vita unica, da custodire con cura, energia vitale e fondamentale per tutti.

Molti degli incontri previsti durante il



festival avranno un taglio divulgativo, sia tecnico che storico, come quello di Confagricoltura Brescia che parlerà delle comunità dell'acqua. La kermesse farà tappa in diversi Comuni, incrociando anche altre manifestazioni: a Berlingo, il 12 maggio, sarà ospite la famosa biologa marina Mariasole Bianco con "Dagli oceani alle risorgive: la tutela delle biodiversità", mentre il 19 maggio, nell'ambito di Franciacorta in fiore, è in programma un convegno in cui verranno affrontati temi riguardanti lo sfruttamento dell'acqua in agricoltura e la siccità.

Tra gli eventi collaterali del festival, a fine aprile ci sarà Carnem Manducare, promosso da Università Cattolica, Città di Rovato, Centro studi longobardi e Fondazione Cogeme. Si tratta di un convegno internazionale, uno degli appuntamenti più rilevanti di studio e di ricerca che, in modo interdisciplinare, dall'antichità giunge all'attualità toccando la pluralità di aspetti, non solo storia, economia, diritto, allevamento, produzioni, sostenibilità, ambiente, mercati, alimentazione, ma anche teologia, religione, antropologia, arte, letteratura, archeologia, connessi al consumo delle carni nella società.



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale:
GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile:
GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-2436224
elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



Confagricoltura
Brescia

GARDEN SHOP PASINI

PIANTE DA FRUTTO

BARBATELLE
(Da vino e tavola)

FRUTTI DI BOSCO

ULIVI

AGRUMI

Visita il nostro negozio online

VENDITAPICCOLIFRUTTI.IT

Garden shop Pasini - via Mantova 210 - Montichiari (BS)
Negozio online - www.venditapiccolifrutti.it
tel. 030964032 - cell. 3334685203
Consegne a domicilio

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

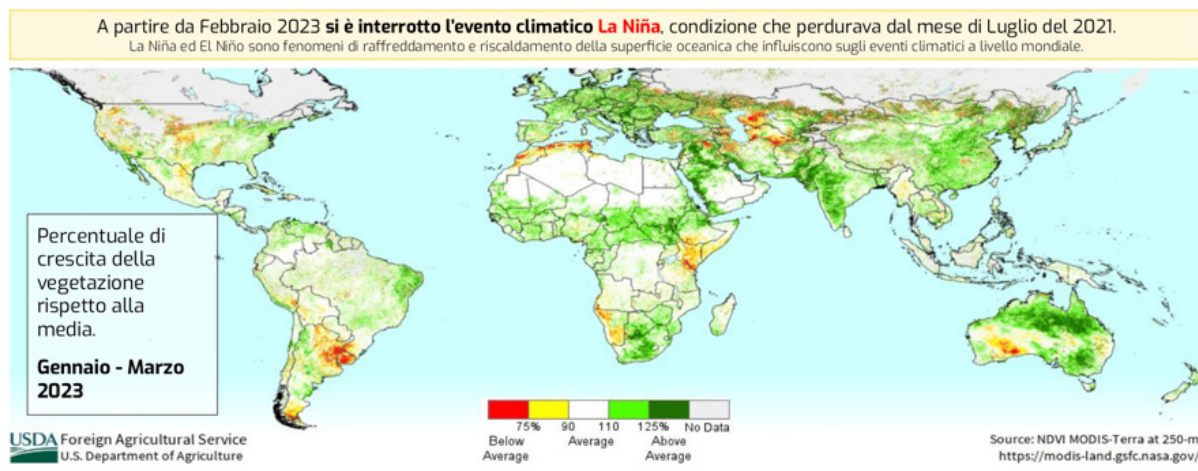
Caseifici	Latterie	Salumifici
Cantine Vinicole	Allevamenti Zootecnici	Aziende Agricole
Piscine private e pubbliche	Ristoranti residence, bar, alberghi	

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Clal: "La siccità minaccia il mondo, calano le rese"



◆ Gli effetti dei cambiamenti climatici si stanno ripercuotendo pesantemente sul mondo agricolo. La siccità e il caldo anomalo hanno causato, lo scorso anno, ingenti danni a colture e allevamenti.

Ancora oggi la situazione è critica. L'annata 2023 è partita malissimo e neppure le piogge del mese di aprile sono riuscite a rassicurare gli imprenditori agricoli, soprattutto sul lungo periodo. La scarsità della risorsa idrica continua a rappresentare un problema non solo a livello locale, ma è diffuso in tutto il mondo.

Come evidenzia il Clal, la società di consulenza in ambito agroalimentare, negli scorsi mesi la siccità aveva colpito duramente gli Stati Uniti centrali, ma la situazione

tra centro e nord si sta lentamente riequilibrando. L'indice di siccità continentale è infatti sceso sotto la soglia del 40 per cento per la prima volta dal mese di settembre 2020. In Sudamerica le piogge recentemente registrate in Argentina hanno di nuovo ceduto il passo al clima secco e alle temperature altissime. Per l'Argentina lo scenario rimane quindi negativo, con importanti diminuzioni per le rese dei prodotti agricoli. Piogge sparse hanno colpito le aree settentrionali, mentre il clima secco permane al sud.

A influire fortemente sugli eventi climatici a livello mondiale, da luglio 2021 si sono scatenati El Niño e La Niña, due fasi opposte di un fenomeno oscillatorio anomalo delle temperature del Pacifico

tropicale, di cui rappresentano la fase calda (El Niño) e quella fredda (La Niña). Gli effetti sulle zone più prossime sono forti piogge e temperature sotto la media sulle coste sudamericane del Pacifico e siccità e caldo nelle zone più prossime dell'Oceano Pacifico occidentale. A partire da febbraio 2023 l'evento La Niña si è finalmente interrotto.

Nel frattempo le criticità permangono anche in nord Africa, dove caldo e mancanza d'acqua stanno riducendo ulteriormente le stime per le rese dei terreni in gran parte della regione occidentale.

Per quanto riguarda la situazione europea, le recenti piogge hanno alleviato i timori per la siccità in Francia e mantenuto positive le aspettative per i raccolti nell'Eu-

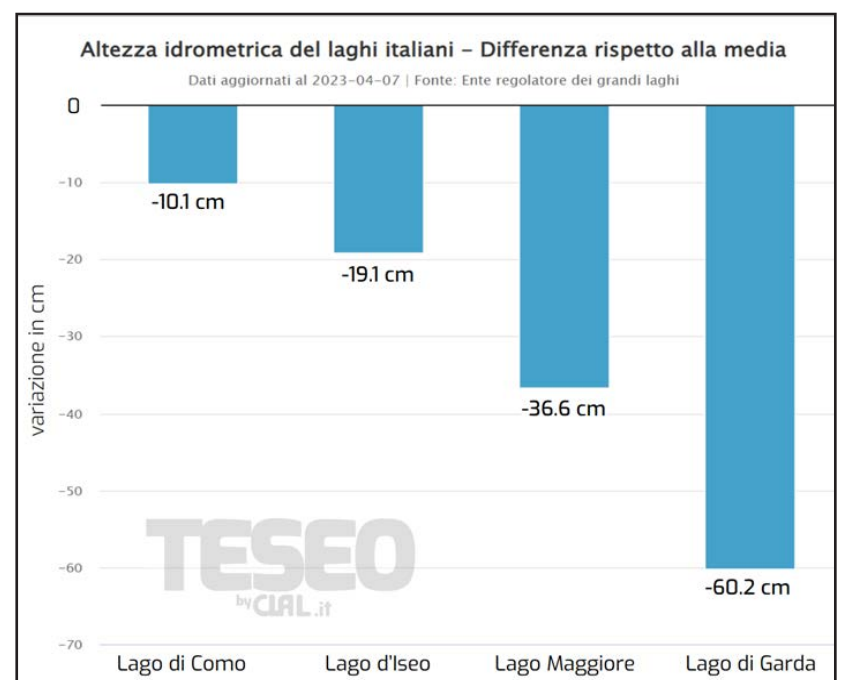
ropa centro-orientale. Permangono però preoccupazioni riguardo al clima secco in Spagna e in Italia.

Nel nostro Paese, infatti, lo scarso livello di precipitazioni registrato nei primi mesi del 2023 preannuncia una stagione irrigua complicata come quella dello scorso anno. Coltivazioni come mais e soia si trovano attualmente nel periodo della semina o in sua prossimità e diventa fondamentale monitorare costantemente la salute dei terreni agricoli.

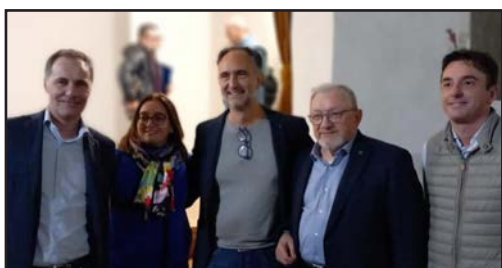
Per il mais, in Piemonte, maggior

area di produzione, lo stato della vegetazione risulta al momento ancora a un livello medio rispetto allo storico, ma non si è lontani dalla soglia di deficit di crescita, già superata ampiamente nel corso dell'estate 2022.

A ulteriore testimonianza della scarsa disponibilità di acqua, attesa per la campagna agricola 2023, si nota anche la diminuzione del livello idrometrico dei laghi italiani rispetto alla media storica, particolarmente evidente anche nei dati di aprile (grafico qui sotto).



Il consorzio Chiese fa il punto con le Amministrazioni



◆ Il 19 aprile scorso il consorzio di bonifica Chiese ha organizzato, a Calcinato, un incontro sul tema della crisi idrica, per un confronto a tutto campo con i sindaci dei Comuni del comprensorio e con le istituzioni regionali e provinciali, oltre che con le associazioni di categoria agricola. L'obiettivo dell'iniziativa era focalizzato sulla presentazione delle attività del consorzio messe in campo per affrontare l'emergenza in corso, cercando di immaginare le possibili operazioni congiunte da attivare nel prossimo periodo.

L'incontro è servito anche per ribadire alle Amministrazioni locali presenti l'importanza della presenza strategica del consorzio Chiese, che comprende 48 comuni, 94 mila ettari di territorio e 1.400 chilometri di canali irrigui, con finalità, oltre che irrigue, anche di difesa idraulica del territorio e di tutela ambientale.

La situazione, oggi, si presenta in linea con quella dell'anno appena passato. Il ministero delle Infrastrutture ha autorizzato, in via straordinaria e temporanea per i mesi da marzo a giugno 2023, l'incremento della quota di massima regolazione da 368,5 metri a 369. In aggiunta, è stato sottolineato che c'è ancora a disposizione un po' di neve al suolo in quota, a seguito delle recenti precipitazioni.

Il presidente del consorzio di bonifica Chiese, Luigi Lechi, ha poi avanzato alcune sollecitazioni alle istituzioni presenti, ponendo degli obiettivi sul lungo periodo atti a migliorare le performance del sistema irriguo, la necessità di poter eseguire interventi e ottenere risorse, come consorzio, per poter lavorare su larga scala, mettendo in campo opere che possano migliorare la gestione idrica. Un'ulteriore necessità posta al tavolo dal presidente Lechi è stata quella di riuscire a rapportarsi al meglio con la Provincia di Trento, in particolare con Hde energia, società che gestisce le dighe nella valle del fiume Chiese.

Durante l'incontro è intervenuto anche il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, che ha sottolineato diversi aspetti, tra cui la problematica connessa al persistere della limitazione di riempimento del bacino fino a quando non saranno realizzate le opere di regolazione. Lavori che attendono l'avvio da più di 15 anni. Garbelli ha posto l'accento anche sulla necessità improrogabile di attivare una cabina di regia permanente in grado di gestire l'emergenza idrica in corso.

Insieme al presidente Garbelli è intervenuto al tavolo anche il neo assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Beduschi, che ha ribadito, come già espresso nel convegno organizzato da Confagricoltura Brescia a Montichiari (ne parliamo a pagina 2 di questo giornale), l'impegno finanziario di Regione Lombardia su più misure. A partire dal nuovo Psr, per interventi finalizzati al miglioramento e all'efficientamento della risorsa idrica. Infine Beduschi ha ribadito la volontà di semplificare le procedure burocratiche per l'accesso ai fondi regionali.

BRIXIA IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

f Instagram
www.brixiairrigation.com

VALLEY **NETAFIM**
GROW MORE WITH LESS

La proposta sui fitosanitari non convince: serve una revisione



◆ È tornata alla ribalta la proposta di regolamento della Commissione europea sull'uso sostenibile dei fitofarmaci. Proposta che prevede la diminuzione dell'utilizzo di tali sostanze del 50 per cento a livello europeo e del 62 a livello nazionale. Il ministero dell'Agricoltura sta portando avanti un'azione forte per contrastare gli aspetti più critici del testo, con particolare attenzione agli obiettivi, che per l'Italia sono tra i più severi in Europa. Peraltro sono emerse diverse criticità sui dati, dal momento che il livello di utilizzo dei prodotti fitosanitari in Italia è desunto dai numeri delle vendite che, tuttavia, non sono del tutto attendi-

bili poiché includono i prodotti venduti per usi extra agricoli (autostrade, ferrovie e spazi pubblici).

L'iter di approvazione del provvedimento, viste le posizioni contrarie di diversi Stati membri, non dovrebbe esaurirsi prima del termine della presidenza svedese del Consiglio Ue nel giugno 2023. Di conseguenza i lavori verranno ripresi con la prossima presidenza, in capo alla Spagna. Il rallentamento della procedura di approvazione è avvenuto grazie anche alle pressioni di Confagricoltura, in conseguenza delle quali il Consiglio ha chiesto alla Commissione un secondo e più approfondito studio d'impatto sul potenziale produttivo europeo. Confagricoltura è impegnata su tutti i tavoli, per consentire una sostanziale revisione del progetto legislativo.

“Per l'Italia si prospetterebbe un calo di circa due terzi dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari entro il 2030 - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -. La pandemia e la guerra in Ucraina hanno chiaramente indicato che la salvaguardia del potenziale produttivo è un fattore strategico per tutto il continente. Per questo motivo la proposta della Commissione europea dovrebbe essere rivista. Andrebbero piuttosto considerati i nostri sforzi, che hanno visto negli ultimi anni un minor impiego di sostanze del 30 per cento, anche grazie alle tecniche di agricoltura conservativa e alla precision farming”.

Di bollette, agevolazioni anche nel secondo trimestre 2023



◆ Il decreto bollette ha esteso anche al secondo trimestre 2023 le agevolazioni connesse alle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Per ridurre gli effetti dell'aumento dei prezzi del settore energetico, sono state introdotte una serie di aiuti, sotto forma di credito d'imposta, per compensare le spese sostenute dalle imprese per il consumo di energia elettrica e gas naturale nel 2022. Agevolazioni estese anche al primo trimestre 2023 grazie alla legge di Bilancio e ora riproposte anche per il secondo trimestre attraverso il decreto bollette.

Rispetto ai precedenti periodi, il credito

d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2023 è più che dimezzato: è infatti pari al 10 per cento delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata e del 20 per cento delle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale consumato per usi energetici diversi dai termoelettrici.

La disciplina di riferimento dei crediti d'imposta prevede, entro il 31 dicembre 2023, che siano utilizzati in compensazione mediante modello F24, oppure ceduti solo per intero a terzi. Al momento non ci sono ancora indicazioni sul credito per l'acquisto di gasolio agricolo. Confagricoltura ha ribadito al Governo l'importanza di questa misura, che ha avuto effetti positivi sul contenimento dell'innalzamento dei costi di approvvigionamento energetico e contestualmente è servita a ridurre i costi di produzione del settore agricolo.

Sempre in tema di crediti d'imposta, in una recente audizione in commissione Finanze del Senato, Confagricoltura ha avuto modo di ribadire quanto la misura del credito d'imposta 4.0, per l'acquisto di beni strumentali tecnologici, sia risultata fondamentale per gli investimenti delle aziende agricole. Con l'occasione è stato richiesto di ripristinare, al più presto possibile, la percentuale di credito del 40 per cento, come originariamente previsto e ridotto dall'1 gennaio 2023, tema su cui vi è stata anche un'apertura da parte del Governo.



NOLEGGIO
**TRATTORI
E ATTREZZATURA**



PETROLIFERO
**GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



SERVIZI
**OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



VENDITA
**TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973
**IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**



"Fondamenta del futuro" in mostra al vigneto Pusterla



◆ Il presidente Giovanni Garbelli ha partecipato alla presentazione di Fondamenta del futuro, l'installazione degli artisti Stevan Tesic e Milena Veljkovic collocata nel vigneto Pusterla, di proprietà della Cantina Monte Rossa dei nostri soci Rabotti. L'opera è stata allestita in occasione di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 e mira a valorizzare il vigneto urbano più grande d'Europa. Nella foto il presidente è in compagnia del titolare di Monte Rossa Emanuele Rabotti.

Agriturismo in sicurezza grazie ai defibrillatori

◆ Un'importante novità in tema di sicurezza aspetta le strutture agrituristiche bresciane. I defibrillatori sono ormai divenuti una certezza in molte realtà del nostro territorio: li hanno installati negli impianti sportivi, nelle farmacie, nelle sedi delle associazioni, nelle piazze e in tantissimi luoghi frequentati dal pubblico. "Ora è arrivato il momento di fare un passo decisivo verso una maggiore sicurezza anche nelle nostre strutture agrituristiche -commenta il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati-. Abbiamo il dovere di garantire questo tipo di protezione anche negli agriturismi bresciani, sia all'interno, per chi viene a visitarci, sia all'esterno,

anche solo per chi transita durante una passeggiata. È un gesto di civiltà e di rispetto per la popolazione in generale e, soprattutto, per i nostri clienti, dipendenti e per noi stessi". Per facilitare i nostri soci, abbiamo stretto una collaborazione con una primaria azienda che realizza defibrillatori e teche contenitive, spuntando un prezzo di favore. Il costo di un defibrillatore, completo di una batteria e una coppia elettrodi, garanzia per otto anni più chiave pediatrica e valigetta morbida, oltre alla teca con allarme e pannello è di 990 euro più Iva. Se interessati, vi chiediamo di compilare il modulo ricevuto tramite newsletter e sarete ricontattati.

Notizie in breve

Campagna redditi 2023

Confagricoltura Brescia è a disposizione degli associati per la consulenza, la raccolta dati e la spedizione dei dichiarativi: Modello 730, Modello Redditi Persone Fisiche, Modello Redditi Società. Contatta entro il 19 maggio 2023 l'ufficio zona di riferimento per concordare le modalità e tempi di raccolta dati.

Misura Pnrr Parco Agrisolare

È stato firmato dal Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida il nuovo decreto per l'attuazione della misura "Parco Agrisolare" che una volta approvato dalla Commissione europea, consentirà l'accesso, a seguito dell'emissione dello specifico avviso, delle risorse residue della specifica misura del PNRR, pari a circa 1 miliardo di euro. Il decreto, recependo parte delle istanze di Confagricoltura, introduce importanti novità finalizzate a rendere la misura più attrattiva. Maggiori informazioni sono state inviate via mail a tutti i nostri soci.

Agrivoltaico Pnrr, decreto ministeriale

Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin ha firmato il decreto di attuazione del Pnrr sullo sviluppo dell'agrivoltaico, che consentirà di supportare nuovi investimenti nella produzione di energia fotovoltaica in impianti realizzati su terreni agricoli sui quali viene mantenuta e monitorata

la l'attività agricola. Rispetto allo schema di decreto presentato dal ministero della Transizione ecologica nel giugno 2022, il nuovo contiene una novità importante, ovvero la previsione di un contingente di potenza incentivabile specifico per le imprese agricole (300 MW su 1.04 GW) per la realizzazione di impianti di potenza fino a un MW. Con la firma del decreto parte, di conseguenza, la fase di notifica del provvedimento alla Commissione europea.

Procedure Gse per manutenzioni-ammodernamenti

Il Gse ha aggiornato le procedure per la gestione degli interventi di manutenzione e ammodernamento tecnologico degli impianti fotovoltaici incentivati in Conto energia, quali a esempio la sostituzione di moduli e/o inverter, la variazione del regime di cessione dell'energia (es. da cessione totale a parziale), l'installazione sistemi di accumulo ecc. Si tratta di una revisione per rendere il processo di gestione delle comunicazioni tra i soggetti responsabili degli impianti e il Gse più efficace rispetto a quanto avvenuto finora. Le nuove procedure sono già operative e si applicano anche alle istruttorie in corso. È possibile inviare al Gse le comunicazioni e le richieste di valutazione preliminare degli interventi attraverso l'applicativo Siad, già modificato in coerenza con le procedure semplificate, attraverso l'area clienti del sito Gse.



crea
CREA
CONSULTING
 PARTNER DI OPPORTUNITÀ
 IERI OGGI E **DOMANI**

da oltre 20 anni guidiamo le imprese
ad ottenere e mantenere le agevolazioni

1. Chi Siamo Ascoltiamo esigenze

Affianchiamo aziende in un percorso che, se fatto in autonomia, può rivelarsi ostico e richiedere competenze specifiche solitamente non presenti in azienda.

2. Cosa Facciamo Individuiamo risorse

Consulenza ed assistenza personalizzata, allo scopo di individuare ed utilizzare gli strumenti di finanza agevolata europei, nazionali e regionali più adeguati.

3. Come lo facciamo Valorizziamo aziende

Affianchiamo i nostri clienti in tutte le fasi di sviluppo delle loro idee progettuali: dall'analisi dei fabbisogni fino al reperimento del miglior mix di risorse finanziarie per l'investimento proposto.



Chi semina, raccolglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina